



# NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2022

---

## *PREMESSA*

Oggi viene sottoposto all'Assemblea degli iscritti il Rendiconto dell'esercizio 2022 dell'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche.

In seguito alla entrata in vigore della Legge 3 del 2018 l'Ordine Nazionale dei Biologi è stato abolito e ha cessato di esistere il 4 dicembre 2022. Al contempo, a seguito di elezioni svolte nel periodo ottobre-novembre 2022, sono nati 11 Ordini Territoriali, fra cui anche questo Ordine dell'Emilia-Romagna e delle Marche che si è costituito in data 21/11/2022; in precedenza nel corso del 2022 l'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche è stato gestito da un Commissario.

Si presenta la seguente relazione a corredo del rendiconto 2022 che questo Consiglio Direttivo ha gestito in minima parte e per il quale sono presenti diversi problemi, anche di carattere legale, in relazione ai rapporti con la F.N.O.B. – Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi – in modo particolare relativamente alle quote di nostra spettanza per il 2022 ed il 2023 nonché alle risultanze della contabilità gestita da un consulente nominato dalla F.N.O.B.

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 è stato predisposto ottemperando alle norme previste nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale e pubblicati nel novembre 2001, e alle norme contenute nel "Regolamento di amministrazione e

contabilità” adottato dal Consiglio dell’Ordine dei Biologi dell’Emilia Romagna e delle Marche del 27/04/2023.

Trattandosi del primo esercizio non si è ovviamente potuto procedere con il confronto dei dati dell’esercizio precedente.

Inoltre si prende atto che il Commissario che ha gestito l’Ordine fino alla nomina dell’attuale Consiglio non ha mai provveduto all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2022.

### **CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consuntivo dell’esercizio 2022 è costituito da:

1. Rendiconto finanziario composto dalla parte di competenza e dalla parte dei residui.
2. Conto economico.
3. Stato patrimoniale.
4. Situazione amministrativa.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della gestione di competenza, nel Rendiconto dei residui e nel Rendiconto di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all’esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un’entrata si considera “accertata” quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l’ammontare e la scadenza; una spesa si considera “impegnata” quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l’attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un’entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un’uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell’accertamento e dell’impegno), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la “connessione” tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l’identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell’esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il rendiconto finanziario gestionale comprende le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite secondo la struttura del rendiconto finanziario medesimo, articolandosi, così come il preventivo finanziario gestionale, in titoli, categorie e capitoli.

Come detto il bilancio di previsione per l’esercizio 2022 non è stato approvato per cui il rendiconto finanziario gestionale non riporta né le previsioni iniziali né le variazioni deliberate in corso d’anno al preventivo e pertanto non riporta nemmeno le previsioni definitive.

Nella **gestione di competenza** risultano:

- le entrate di competenza dell’esercizio, previste, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell’esercizio, previste, impegnate, pagate o da pagare;

Nella **gestione dei residui** sono esposti i residui attivi e passivi al 31/12/2022 il cui ammontare si riporta qui di seguito:

- residui attivi euro 0,00;
- residui passivi euro 8.670,93.

## DIMOSTRAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL’ESERCIZIO

Avanzo della gestione corrente:

Totale accertamenti entrate correnti	130.426,00	
Totale accertamenti entrate in conto capitale	0,00	
Totale accertamenti partite di giro	12.269,26	
<b>Totale accertamenti</b>		<b>142.695,26</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione iniziale		0,00
<b>Totale a pareggio</b>		<b>142.695,26</b>
Totale impegni uscite correnti	117.728,90	
Totale impegni uscite in conto capitale	821,18	
Totale impegni partite di giro	12.269,26	
<b>Totale impegni</b>		<b>130.819,34</b>
<b>Avanzo di parte corrente</b>		<b>11.875,92</b>

## Avanzo / Disavanzo della gestione dei residui

Trattandosi del primo esercizio la gestione dei residui non ha prodotto alcun risultato.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO**

Avanzo della gestione corrente	11.875,92
Avanzo della gestione residui	
<b>Avanzo dell'esercizio 2022</b>	<b>11.875,92</b>
di cui:	
vincolato per passività potenziali	11.875,92
vincolato per crediti verso iscritti di dubbia esigibilità	0,00
Disponibile	0,00

Vista la situazione dei rapporti con la Federazione Nazionale, si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione al fondo passività potenziali.

### **LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Al conto del bilancio è allegata la situazione amministrativa (2). Essa evidenzia:

- la consistenza iniziale della cassa, gli incassi ed i pagamenti fatti nell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi).

### **LO STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale è redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Esso comprende le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, determinando la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio.

I valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali presenti nell'attivo sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo; i debiti sono rilevati al loro valore nominale.